I.M.6.16

GRAND HÔTEL "REGINA ELENA,,
.. MESSINA ..

Teleg.: AMERICANOTEL - Messina
Telefono: 1-61 .. ..

penso che trovando la mia lettera, tu possa meno sentire la differenza di campo inglese, almeno se non nel disagio, nelle piccole consuetudini che la lontananza interrompe. Certo stasera verrai, e malgrado la tua lettera me lo dica, mi pare di non poterci ancora credere, tanto questa settimana mi è stata lunga e più che quella amarissima. Di tutta la posta arrivata ti dirò stasera. Ho scritto a mamma in risposta alla sua. So benissimo che mi ordinerai, ma tuttavia non so cosa farei perché tu avessi residenza migliore. Almeno ti fosse arrivato il mio espresso; ieri ti ho scritto più brevemente, vedo che la lettera passa per una stazione chiamata Calvaruso, che tu forse già conoscerai e orror gradato scoprendo qualche mistero. Penso Giovino, se questo generale dicesse la verità (nell'affermare che a luglio già dei soldati saranno a casa.) Io credo che se gli Alleati mandassero forse tanto di munizioni come di uomini, la risoluzione si affretterebbe; e io penso a questo rivolgendo il mio cuore verso di te e quasi mi pare che ti avveri. Ora poiché ti hanno cambiato di luogo ancora di più e più intenso.
Ho aspettato fino oggi a cominciare l'altro Venturi; il movimento di Fuori della Francesca deve essere proprio radioso e quasi pare che vela

tutta l'ingiuria fiorita degli altri toscani" dor serra „ di fronte a lui. Sarà poi vero, o Venturi ne avrà fatto il suo idolo! Chè gli elementi per diventarlo ce l'ha! Ma io non credo che sarebbe possibile senza una verità dedicargli tanta parte, perchè lui s'impadronisce del campo pittorico è bellissima la sua forma, che vuole scolpire la dolcezza e la santità, fervore dei monumenti morali. Io però credo che con tutto l'ardire che do alla mia giornata, è lui che mi sfiacca con la sua voragine; vivederti è anche per me un riposo, perchè sento per quel momento che la tua volontà mi interrompe ogni cosa. Avrei avuto caro di leggere la tua lettera di stoppato e anche questo di affidarsi a un tuo scolaro (non di quelli di Brindello) dopo tutta una tua vita di studio e di maniera d'essere, mi pare assai superiore da certi lati. Lai adesso non guardo più dalla parte di Villa S. Giovanni, ma mi pare che tu sia andato lontano lontano, dietro tutti questi monti che si vedono oggi nebbiosi e afosi.
Quando avrai avuto questa mia, sarai di ritorno a Montecampone. E certo devi sentire l'amore mio che ti affetta in ogni momento questa vita brutta e lontana da tutti i tuoi desideri. Il pensiero che io partecipo con te, vicinissima a ogni tua cosa, ne l'unica attesa del tuo bene e del vostro ritorno alla vita cara lasciata ti sia almeno di aiuto e di conforto morale, con questo poco che ti do, e che spero di poter fare più grande potendoti venire più vicina se tu vorrai. Stasera ti dirò tutto

I.M. 6. 16 A

GRAND HÔTEL "REGINA ELENA,,

MESSINA

Soldato di G. Matteotti

4° artiglieria 97 compagnia

Montecampone (Messina)

I. VI. 6. 16 B